



▶ Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	UniversitÃ degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze dei beni culturali(<i>IdSua:1558694</i>)
Nome del corso in inglese	Cultural Heritage Sciences
Classe	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GARAU Elisabetta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	SPANU	Pier Giorgio Ignazio	L-ANT/08	PA	1	Caratterizzante
2.	TEATINI	Alessandro	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante
3.	GARAU	Elisabetta	L-ANT/10	PA	.5	Caratterizzante
4.	GUIRGUIS	Michele	L-OR/06	PA	1	Caratterizzante
5.	MAULU	Marco	L-FIL-LET/09	PA	1	Base
6.	MELIS	Maria Grazia	L-ANT/01	PA	1	Base/Caratterizzante
7.	MILANESE	Marco	L-ANT/10	PO	.5	Caratterizzante

8.	NIEDDU	Annamari	SPS/03	RU	1	Affine
9.	PANIZZA	Valeria	M-GGR/01	PA	1	Base/Caratterizzante
10.	RUGGERI	Paola	L-ANT/03	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti	Spanu Milena mile.spanu@gmail.com
Gruppo di gestione AQ	Elisabetta Garau Michele Guirguis Milena Spanu
Tutor	Valeria PANIZZA Marco MILANESE Maria Grazia MELIS Elisabetta GARAU Michele GUIRGUIS



26/06/2020

Il corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali mira a offrire agli studenti una formazione metodologica e una preparazione di base nei diversi settori dei Beni Culturali, in particolare archeologici, storico-artistici, demo-etno-antropologici e dell'ambiente, e, in misura minore, archivistici, unitamente alla formazione storica e filologico-letteraria necessaria a contestualizzare gli stessi Beni; inoltre fornisce una preparazione di base negli aspetti giuridici e tecnici inerenti ai Beni Culturali.

Il corso si articola in tre curricula: il primo (curriculum Archeologico), oltre alle discipline di base storiche e filologico-letterarie (Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea, Paleografia latina, Cultura greca, Letteratura latina, Filologia romanza, Letteratura italiana), mira a offrire una preparazione in relazione a un ampio ambito archeologico (con discipline quali Paletnologia, Protostoria, Archeologia fenicio-punica, Etruscologia e antichità italiche, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia e storia dell'arte cristiana, Archeologia medievale), cui si aggiungono materie di ambito geografico (Fondamenti di cartografia tematica e sistemi informativi geografici, Geografia del paesaggio), e che riguardano la Metodologia della ricerca archeologica e le Scienze applicate.

Il secondo curriculum (Gestione dei Beni Culturali), oltre alle discipline di base storiche e filologico-letterarie, si propone di fornire una formazione nel campo della valorizzazione e della gestione dei Beni Culturali attraverso insegnamenti specifici (Management dei beni Culturali, Marketing territoriale, Comunicazione dei beni culturali, Legislazione dei beni culturali) e di carattere metodologico (Fondamenti di cartografia tematica e sistemi informativi geografici, Metodologia della ricerca antropologica, Sociologia urbana), in relazione ai Beni culturali di vario segno, archeologico (Paletnologia, Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia medievale), storico-artistico (Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea) demo-etno-antropologico (Antropologia Culturale), e ambientali (Geografia dei paesaggi, Politiche dell'ambiente, Ecologia).

Il terzo curriculum (Storico-artistico) unisce alla preparazione di base una specifica formazione nelle discipline storico-artistiche comprese entro un ampio range cronologico che va dalla storia dell'arte antica a quella contemporanea (Archeologia e storia dell'arte greca e romana, Archeologia e storia dell'arte cristiana, Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea); è inoltre prevista l'acquisizione di conoscenze in ambiti trasversali (Museologia) e in campo linguistico ((lingua francese, spagnola, inglese e tedesca).

Il percorso formativo prevede attività di tirocinio svolte attraverso ricognizioni e scavi archeologici ed esercitazioni in laboratorio - coordinate da docenti del Corso - in ambito nazionale e internazionale e presso Istituzioni ed Enti convenzionati (Soprintendenze, Musei, Archivi etc.).

Gli studenti sono inoltre incentivati a partecipare alla mobilità internazionale, nell'ambito dei programmi Erasmus+ e Ulisse; sono attive numerose convenzioni con Centri universitari d'eccellenza europei ed extraeuropei.

Il curriculum Archeologico del corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali si completa con il percorso formativo della laurea magistrale di riferimento in Archeologia (LM-2), articolato a sua volta in quattro curricula (Preistoria e Protostoria, Archeologia classica, Archeologia medievale e postmedievale, Metodologia, archeometria e tecnologie per i beni

archeologici).

Il corso di Scienze dei beni culturali dell'Università di Sassari ha il suo punto di forza nel configurarsi come un percorso coerentemente strutturato per la formazione di base nel campo dei beni culturali, in relazione ai diversi ambiti (principalmente archeologico, storico-artistico, demo-etno-antropologico), in un'ampia prospettiva temporale e in stretto rapporto con l'ambiente. Attraverso tale percorso lo studente ha la possibilità di acquisire competenze pertinenti a un quadro generale, ma nel contempo composito ed articolato, dei beni culturali, in virtù delle quali il laureato può operare quindi in diversi settori del campo in esame.

Il corso di laurea L-1, grazie al ventaglio di discipline da cui il contraddistinto, consente altresì allo studente di proseguire nel corso di laurea magistrale in Archeologia con gli strumenti fondamentali per scegliere in modo consapevole il curriculum specifico allo scopo di approfondire le conoscenze del corso di laurea triennale.

Le attività formative del corso di laurea si svolgono, di norma, attraverso lezioni frontali; alcuni insegnamenti prevedono altresì attività di esercitazione, seminari, laboratori. Tali attività, come le prove d'esame, nell'a.a. 2020-2021 potrebbero essere svolte anche a distanza, laddove insistano condizioni particolari, quali l'emergenza sanitaria.

Link: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/corsi-di-studio/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali> (Pagina web del CdS)



► QUADRO A1.a
RD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni Ã“ avvenuta a livello di Ateneo mediante la convocazione del "Comitato consultivo permanente per i programmi di offerta formativa", giÃ costituito fin dalla prima applicazione della riforma didattica negli anni 2001-2002 allo scopo di creare una rete interlocutoria qualificata che fosse incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i diversi settori della produzione e delle professioni. L'obiettivo dell'incontro era quello di garantire sia la spendibilitÃ dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi, non soltanto con particolare riferimento al territorio della Sardegna, ma in una prospettiva nazionale ed internazionale.

I rappresentanti dei vari Ordini professionali e degli Enti pubblici convocati (Comuni, Province, Banche, Camere di Commercio, Confindustria, Sindacati) sono intervenuti per confermare l'esigenza della formazione di figure professionali in rapporto con le necessitÃ del territorio.

Sono state avanzate alcune proposte di sostegno alle attivitÃ di stage e tirocinio formativo che possano fornire agli studenti strumenti operativi ed Ã“ stato ribadito che le forze sociali devono essere non soltanto consultate, ma a loro volta devono compiere un'azione propositiva nei confronti dell'UniversitÃ .

Il parere Ã“ favorevole.

► QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

26/06/2020

Riguardo alla consultazione periodica delle parti sociali Ã“ costante il dialogo con enti e istituzioni per verificare l'efficacia dei rapporti: tale consultazione avviene prevalentemente nel corso delle attivitÃ di tirocinio formativo presso gli stessi enti e istituzioni (Soprintendenze, musei, archivi, enti locali, associazioni culturali), a seguito di incontri formalizzati e regolarmente verbalizzati (documenti disponibili attraverso i relativi link: vedi sotto) nonchÃ© nell'ambito di interventi e rapporti legati alle attivitÃ di Terza missione (della quale Ã“ referente il prof. Michele Guirguis).

Per i contatti con il mondo del lavoro e i relativi feedback riguardo alla progettazione di modifiche e/o di una nuova struttura dell'offerta formativa il Corso fa riferimento al Comitato d'Indirizzo, composto da rappresentanti del mondo lavorativo (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Regione Sardegna, Associazione degli Editori, Musei Diocesani, ANCI-Sardegna) che supporta e orienta il Consiglio di Corso di Studi nelle fasi di definizione di nuovi percorsi formativi secondo le esigenze indicate dal mercato del lavoro.

Dopo la prima riunione del Comitato suddetto (svoltosi il 6 marzo 2018) si Ã“ tenuta recentemente una riunione (5 marzo 2020) riguardo alle modifiche e alle integrazioni del curriculum di Gestione dei Beni culturali e alla ristrutturazione del corso magistrale in Archeologia.

In merito alla composizione del Comitato di Indirizzo e ai verbali delle riunioni svolte si rimanda al link relativo.

Parallelamente ai lavori del Comitato di Indirizzo il Corso effettua regolarmente delle consultazioni con altri rappresentanti del mondo del lavoro, con le parti sociali e con gli stakeholder individuati. Le consultazioni avvengono di norma attraverso un incontro programmato e coordinato del Presidente del Corso di Studi cui possono partecipare anche i Docenti; per il contenuto delle consultazioni, adeguatamente documentato, si rimanda al link relativo.

Le recenti consultazioni hanno coinvolto il Responsabile del Settore pianificazione comunale per la Sardegna meridionale (incontro del 04 marzo 2020).

Link : <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/parti-sociali/parti-sociali-l-1-lm-2-scienze-dei-beni-culturali-archeologia> (Documenti e verbali)

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Operatore museale	
funzione in un contesto di lavoro: I laureati potranno svolgere funzioni di assistenza didattica e organizzativa presso musei di varia tipologia, collaborando nell'articolazione degli allestimenti museali, nella realizzazione di mostre, nella redazione di testi e pannelli scientifico-divulgativi e didascalie, nelle campagne di promozione e divulgazione nei social media e nell'assistenza alle attività didattiche e ad altro genere di iniziative destinate al pubblico. Le funzioni di supporto nell'ambito della gestione di Musei, Pinacoteche, Antiquaria, Fondazioni e altri Istituti della cultura, potranno concretizzarsi nei lavori di schedatura informatizzata e riordino documentario e nel supporto di tutte le attività progettuali che necessitano di conoscenze adeguate nello specifico contesto di intervento.	
competenze associate alla funzione: I laureati applicheranno le conoscenze e le competenze acquisite per fornire un valido supporto a tutte le attività scientifico-divulgative-gestionali dei Musei e dei luoghi della cultura, avendo la possibilità di esprimere il proprio potenziale professionale attraverso il bagaglio di esperienze maturate durante il percorso formativo che, attraverso le numerose attività di didattica integrativa e di tirocinio formativo, consente di: sperimentare forme di collaborazione continuativa in gruppi di lavoro differenziati, applicare le conoscenze per la stesura di testi sintetici, effettuare ricerche bibliografiche, elaborare schede di catalogo, digitalizzare diverse tipologie di documentazione, utilizzare i principali dispositivi digitali e le principali piattaforme internet.	
sbocchi occupazionali: Potranno essere ricoperti vari ruoli di carattere tecnico-scientifico nell'ambito di diversi Enti pubblici e privati quali: Musei archeologici, artistici, etnografici, Pinacoteche, Antiquaria, Fondazioni e altri luoghi e Istituti della cultura. I laureati potranno quindi lavorare nei seguenti ambiti: progetti di schedatura, catalogazione e pubblicazione di beni culturali materiali e immateriali patrocinati e finanziati dagli Enti pubblici e privati; mostre temporanee; interventi di adeguamento del materiale informativo e di riallestimento delle collezioni museali pubbliche e private; servizi di accoglienza al pubblico e iniziative didattiche; redazione di contenuti scientifico-divulgativi.	
Insegnante nella formazione professionale:	
funzione in un contesto di lavoro: I laureati potranno collaborare nei percorsi di formazione professionale che si avvalgono di qualificate figure per la Docenza e l'assistenza alla Docenza nell'ambito dei Corsi rivolti al settore dei Beni Culturali.	
competenze associate alla funzione: I laureati potranno applicare le competenze acquisite nel reperimento, studio, riordino, sistematizzazione e presentazione di contenuti scientifici, che saranno declinati in forma atta a garantire il trasferimento di nozioni e concetti specifici di discipline a carattere storico, archeologico, geografico, etno-antropologico e storico-artistico.	

sbocchi occupazionali:

Nello specifico settore di riferimento, i laureati lavoreranno come Insegnanti nella formazione professionale, ma anche in relazione ai ruoli di Assistenza alla didattica che possono prevedere iniziative di ideazione, progettazione, allestimento e gestione di laboratori e workshop tematici e il coordinamento di iniziative di didattica integrativa.

Accompagnatore turistico:**funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati in Scienze dei Beni Culturali svolgeranno le funzioni di guide e accompagnatori turistici nell'ambito di contesti lavorativi ramificati nel settore del turismo culturale, potenziando l'organico di diverse realtà pubbliche e private, quali Cooperative e altri Soggetti gestori di Musei, Aree e parchi archeologici, sentieri naturalistici, letterari, storico-artistici etc. Le funzioni potranno anche essere svolte attraverso attività di lavoro libero-professionale.

competenze associate alla funzione:

Le funzioni di guida e accompagnatore turistico consentiranno ai laureati di esprimere le conoscenze acquisite e di poter declinare utilmente il registro comunicativo per le differenti tipologie di utenti e fruitori dei Beni Culturali. L'ampio spettro di conoscenze acquisite si rivelerà un fattore determinante nella capacità di spaziare nei diversi ambiti dei Beni Culturali e le competenze maturate nelle dinamiche del lavoro di gruppo consentiranno di operare in forma professionale con gli Enti locali e i diversi Soggetti pubblici e privati deputati alla gestione, promozione e valorizzazione dei luoghi della cultura.

sbocchi occupazionali:

I laureati potranno lavorare nello specifico settore come professionisti per i seguenti ruoli: guide turistiche presso Enti e soggetti gestori pubblici e privati di Parchi e aree di valore culturale; accompagnatori turistici presso le agenzie di viaggi e i tour operators; fondatori, gestori e membri di Cooperative e Associazioni impegnate nella valorizzazione e promozione del comparto turistico-culturale; ideatori di nuovi percorsi e iniziative di valorizzazione dei Beni Culturali.

Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali**funzione in un contesto di lavoro:**

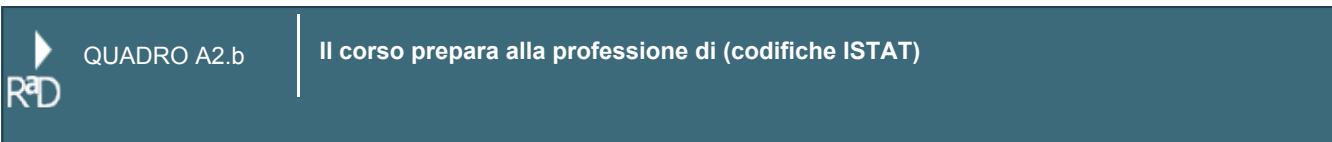
I laureati svolgeranno attività lavorative con funzioni di responsabilità nei servizi generali e di segreteria presso le amministrazioni pubbliche e private. Le attività riguardano prevalentemente, ma non esclusivamente, la redazione di rapporti informativi, la preparazione di dossier specifici, la redazione di verbali, l'archiviazione delle informazioni sensibili, l'organizzazione di meeting e riunioni, il supporto alla redazione e presentazione di contenuti, la gestione dei rapporti con le utenze.

competenze associate alla funzione:

Le funzioni di segretari e tecnici degli affari generali consentono ai laureati in Scienze dei Beni Culturali di applicare le competenze argomentative e le abilità linguistico-discorsive maturate durante il percorso formativo. Potranno inoltre essere applicate le capacità di integrazione e interazione con gruppi di lavoro esterni e con i colleghi.

sbocchi occupazionali:

Nell'ambito prevalente, ma non esclusivo, della pubblica amministrazione, i laureati svolgeranno i ruoli di Segretario amministrativo e tecnico degli affari generali, con specifico riferimento alle attività lavorative di organizzazione interna degli uffici e di supporto alle attività gestionali, con mansioni di segreteria, gestione del personale e interfaccia con il pubblico. Anche le imprese e le strutture amministrative private potranno giovarsi delle capacità di interrelazione con i colleghi e delle abilità di gestione, archiviazione, comunicazione in possesso dei laureati in Scienze dei Beni Culturali.



1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
3. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/04/2018

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Le conoscenze e le competenze fondamentali richieste per un ottimale ingresso al Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali, acquisibili nel percorso curriculare delle scuole medie superiori o tramite approfondimenti personali, sono in particolare:

- a) la padronanza della lingua italiana;
- b) la conoscenza di base di una lingua dell'Unione Europea;
- c) una buona preparazione culturale di base di tipo umanistico.

Le conoscenze e le competenze per l'accesso verranno verificate tramite un test di orientamento obbligatorio. Nel caso in cui tali conoscenze/competenze risultino insufficienti si prevedono/consigliano specifici percorsi di allineamento secondo le modalitÃ indicate dal Regolamento del Corso di Laurea.



QUADRO A3.b

ModalitÃ di ammissione

26/06/2020

BenchÃ© l'accesso sia libero, gli studenti dovranno superare un test e un colloquio di verifica delle conoscenze iniziali.

Tale prova, valida anche ai fini dell'orientamento, puÃ² essere indicativa per una scelta consapevole del curriculum in relazione agli interessi personali e alla formazione di base.

Per l'ammissione sono previste le seguenti modalitÃ : test di cultura generale (comprensiva anche di elementi d'informatica) a risposta multipla; quesiti volti ad accertare le capacitÃ di comprensione e di sintesi di brevi testi.

Nel caso di carenze formative in ingresso evidenziate tramite le suddette prove il Corso di laurea interviene con percorsi di riallineamento: questi consistono nella lettura di testi con successiva redazione di schede di sintesi, verifiche orali, esposizione di elaborati.

In caso di situazioni particolari, quali l'emergenza sanitaria, per l'a.a. 2020-2021, le prove per l'ammissione potrebbero svolgersi anche a distanza.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

10/04/2018

Il percorso formativo del Corso di Studi in Scienze dei Beni Culturali Ã“ articolato in piÃ¹ curricula, al fine di offrire un'ampia

gamma di scelte che rispondano ad una domanda differenziata.

Per tutti i percorsi Ã“ prevista una solida base storica e filologico-letteraria, per la quale sono impartite, nei primi anni del corso, tutte le principali discipline utili ad avere un inquadramento storico (Storia greca, Storia romana, Storia medievale, Storia moderna, Storia contemporanea) e quelle finalizzate ad avere un quadro storico-letterario e a permettere una conoscenza delle fonti principali delle diverse epoche (Cultura greca, Letteratura latina, Letteratura cristiana antica e agiografia, Letteratura latina medievale e umanistica, Storia della cultura e tradizione classica, Letteratura italiana); ovviamente la scelta delle specifiche discipline, in questa ampia offerta, Ã“ determinata dallo specifico percorso per cui si opta e/o dagli interessi personali. Fondamentale per tutti Ã“ la conoscenza delle norme che regolano la Legislazione dei Beni Culturali, nonchÃ© quella delle discipline geografiche, soprattutto per quanto riguarda aspetti applicativi delle stesse (Fondamenti di cartografia tematica e sistemi informativi geografici) o specifici approfondimenti (Geografia del paesaggio). Tra le discipline affini e integrative, sempre con possibilitÃ di opzione, sono previsti approfondimenti che riguardano l'ambito tecnico-scientifico (Scienze applicate ai Beni culturali) e storico (Storia delle istituzioni giuridiche ed economiche della Sardegna).

Per tutti i percorsi Ã“ inoltre richiesta la conoscenza scritta e orale, ottenuta con un corso annuale, di almeno una lingua dell'Unione Europea (liv. B1 - con riferimento alla classificazione CEFR - Common European Framework of Reference for Languages), oltre l'Italiano.

Fondamentale Ã“ inoltre l'attivitÃ di Tirocinio che, seguita dai docenti del Corso di Studi (scavi, ricognizioni, laboratorio GIS ecc.) o svolte presso istituzioni esterne convenzionate (quali musei, Soprintendenze, Centro di restauro etc.), permette agli studenti d'integrare e approfondire, attraverso percorsi specifici, le conoscenze maturate a livello teorico.

In particolare, l'attivitÃ di tirocinio presso enti esterni, accertate da parte dell'apposita commissione, sono mirate all'apprendimento di competenze professionali in ambiti disciplinari strettamente collegati al percorso del CdS.

Nel primo curriculum, Archeologico, sono attive, oltre alle metodologie della ricerca archeologica, discipline differenziate per ambiti cronologici e culturali, a partire da quelle relative alle etÃ piÃ¹ antiche, come la Preistoria e la Protostoria; seguono l'Archeologia Fenicio-Punica, l'Etruscologia e le AntichitÃ Italiche, l'Archeologia e la Storia dell'arte greca e romana, l'Archeologia e la Storia dell'Arte cristiana, fino all'Archeologia medievale.

Il secondo curriculum approfondisce tematiche connesse alla fruizione e alla valorizzazione dei Beni culturali, come il Marketing territoriale e le Politiche dell'ambiente, unitamente al Management dei beni Culturali; questo percorso inoltre vede l'attivazione di discipline dell'ambito demo-etno-antropologico (Metodologia della ricerca antropologica, Antropologia culturale ed Etnologia), cui si aggiungono, strettamente collegate a queste, la Sociologia urbana e l'Ecologia).

Un ulteriore curriculum prevede una formazione Storico-Artistica, per la quale sono previste tutte le discipline di tale ambito: Storia dell'Arte medievale, Moderna e Contemporanea, cui si aggiungono l'Archeologia e Storia dell'arte greca e romana, e Archeologia e la Storia dell'Arte cristiana, a completamento del percorso. Si aggiunge a queste materie, con un'impostazione trasversale, la Museologia.

QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e CapacitÃ di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacitÃ di comprensione	<p>Al termine del loro percorso formativo i laureati in Scienze dei Beni culturali dovranno dimostrare di avere buone conoscenze e adeguate capacitÃ di comprensione in diversi ambiti, anche in considerazione delle diverse tipologie dei beni. Tali conoscenze e capacitÃ di comprensione interessano campi di studi di livello post-secondario, incluse tematiche innovative e aggiornate negli specifici campi di studi.</p> <p>I laureati dovranno innanzitutto avere conoscenze specifiche nelle discipline storiche, archeologiche, demoetnoantropologiche, storico-artistiche, geografiche, con approfondimenti che possono variare secondo il percorso individuale scelto, cui si unisce la conoscenza delle fonti antiche, medievali e moderne attraverso lo studio di discipline di ambito filologico e letterario. L'acquisizione di solidi basi storiche, indispensabile per una corretta applicazione delle conoscenze in ambito culturale, sarÃ accompagnata dallo sviluppo delle metodologie della ricerca, anche in questo caso con specificitÃ determinate dall'approccio ad ambiti differenziati, pur in una prospettiva multidisciplinare.</p> <p>Ã necessaria un'estensione delle conoscenze per quanto concerne le disposizioni legislative</p>

italiane ed europee in materia di Beni culturali, considerate la peculiarità del tema e le problematiche ad esso connesse, e alcune specifiche materie di ambito economico, finalizzate all'inserimento dei beni nel contesto produttivo e nello sviluppo territoriale.

Le conoscenze e soprattutto le capacità di comprensione sono incrementate nell'affrontare discipline di ambito scientifico e tecnico, in una prospettiva di trasversalità con le discipline di base e caratterizzanti. È inoltre richiesta la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, ad un livello B1 (classificazione CEFR) oltre l'Italiano.

Tali competenze verranno verificate innanzitutto nel corso delle lezioni, stimolando gli studenti a sviluppare un approccio critico alle tematiche affrontate, e soprattutto nelle verifiche finali, in occasione degli esami di profitto: in alcuni casi sono previste verifiche intermedie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare le conoscenze sono espresse nell'ampio spazio dato alle discipline metodologiche, scientifiche e tecniche, cui si accompagnano le attività di ricerca sul campo, di laboratorio, di tirocinio, condotte sia come didattica integrativa che come esperienze all'esterno, in collaborazione con enti e istituzioni differenti, pubbliche e private, impegnate nel campo della ricerca, della tutela, della fruizione, della valorizzazione dei Beni culturali. Nello specifico il tirocinio formativo (sia nella didattica integrativa che nelle attività esterne) vede gli studenti impegnati in scavi archeologici, ricerche sul territorio, attività di laboratorio, nei musei, nelle biblioteche e archivi, indagini ambientali, altre attività. In questo modo il supporto teorico delle conoscenze passa, attraverso la comprensione delle stesse e la loro valutazione critica, allo sviluppo di competenze specifiche, presupposto fondamentale per la prosecuzione degli studi del laureato e/o il suo inserimento nel mondo del lavoro, nei cui ambiti sarà in grado di applicare un approccio professionale e di risolvere specifici problemi relativi ai Beni Culturali e sostenere argomentazioni complesse.

Le competenze nell'applicare le conoscenze acquisite e la comprensione delle stesse potranno essere verificate a livello teorico nel corso delle stesse lezioni, nelle attività di tutoraggio, quando previsto in occasione delle verifiche intermedie e soprattutto in quelle finali, in occasione degli esami di profitto; tali competenze potranno essere anche verificate, a livello pratico per alcuni specifici ambiti disciplinari caratterizzanti, anche nelle attività sul campo e nei tirocini.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

DISCIPLINE DELL'AMBITO STORICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei processi storici nelle differenti epoche, in relazione alle origini e allo sviluppo degli eventi e ai quadri cronologici di riferimento. A queste si aggiunge, considerati i tratti peculiari, la conoscenza della storia politico-istituzionale della Sardegna dall'età medievale a quella contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare i fenomeni storici in stretta relazione con i quadri culturali, sociali ed economici di riferimento, nella lunga durata, e di esaminare la fisionomia e i cambiamenti del quadro politico, istituzionale ed economico della Sardegna medievale, moderna e contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

PREISTORIA (*modulo di PALETOLOGIA*) [url](#)

PREISTORIA (*modulo di PALETOLOGIA*) [url](#)

PROTOSTORIA (*modulo di PALETOLOGIA*) [url](#)

PROTOSTORIA (*modulo di PALETOLOGIA*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

[STORIA ROMANA](#) [url](#)

[TIROCINIO](#) [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO ARCHEOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle testimonianze archeologiche pertinenti a un ampio, articolato e ininterrotto excursus temporale, compreso tra la Preistoria e l'età postmedievale, e degli strumenti metodologici fondamentali per la ricerca archeologica, intesa in un'ottica multidisciplinare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare gli aspetti e le problematiche principali inerenti ai diversi periodi e contesti culturali attraverso l'esame e lo studio dei documenti materiali, contestualizzati con l'utilizzo di differenti tipi di fonti, comprese quelle scritte. Capacità d'integrare e applicare, secondo un approccio interdisciplinare, le conoscenze teoriche nelle diverse attività di ricerca sul campo (scavo, ricognizione) e di analisi dei reperti (classificazione e schedatura).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 1 [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 2 [url](#)

ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (*modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE*) [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 1 [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 2 [url](#)

PALETOLOGIA [url](#)

PALETOLOGIA [url](#)

PREISTORIA (*modulo di PALETOLOGIA*) [url](#)

PREISTORIA (*modulo di PALETOLOGIA*) [url](#)

PROTOSTORIA (*modulo di PALETOLOGIA*) [url](#)

PROTOSTORIA (*modulo di PALETOLOGIA*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DEMO-ETNO-ANTROPOLOGICO E SOCIOLOGICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione degli approcci e dei temi fondamentali della ricerca antropologica, con particolare riguardo alle problematiche legate all'identità e alla multiculturalità in contesti storici e contemporanei; conoscenza degli attuali quadri teorici ed epistemologici delle discipline di riferimento all'ambito demo-etno-antropologico.

Conoscenza e comprensione degli strumenti metodologici fondamentali per lo studio dei processi sociali, politici e ambientali dei contesti urbani.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare e interpretare i comportamenti dell'uomo in rapporto alla dimensione individuale e sociale.

Capacità di analisi dei quadri teorici ed epistemologici legati alla contemporaneità, anche in relazione ai temi dell'identità e della multiculturalità.

Capacità di affrontare lo studio del fenomeno urbano nelle relative trasformazioni e prospettive di sviluppo in rapporto alle dinamiche sociali, politiche e ambientali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE (*modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE*) [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO E COMUNICAZIONE AMBIENTALE [url](#)

SOCIOLOGIA URBANA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLE FILOLOGIE E LETTERATURE ANTICHE E MEDIEVALI

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della lingua latina e della relativa evoluzione alle lingue neolatine; conoscenza e comprensione di testi pertinenti alla letteratura latina antica, medievale e umanistica e degli ambiti letterari e culturali di riferimento. Conoscenza e comprensione di temi peculiari della cultura letteraria antica e dei relativi collegamenti con aspetti della realtà attuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di affrontare la lettura e l'analisi di testi delle letterature antiche, comprese le opere di carattere agiografico, e di ambito medievale e umanistico all'interno dei relativi contesti letterari e culturali. Capacità di rapportare aspetti propri della cultura antica a fenomeni e situazioni attuali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

FILOLOGIA ROMANZA [url](#)

LETTERATURA GRECA [url](#)

LETTERATURA GRECA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLA LINGUA E DELLA LETTERATURA ITALIANA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza della letteratura italiana, nel suo sviluppo diacronico, e degli strumenti linguistici, retorici e stilistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analisi critica e commento di testi della letteratura italiana in relazione ai contesti storico-culturali di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO DELLE LINGUE STRANIERE

Conoscenza e comprensione

Conoscenza soddisfacente, scritta e orale, di una lingua straniera dell'Unione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Soddisfacente capacità nella comprensione dei testi e nella comunicazione orale di contenuti in una lingua straniera dell'Unione Europea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESA [url](#)

LINGUA FRANCESA - ese (*modulo di LINGUA FRANCESA*) [url](#)

LINGUA FRANCESA - lez (*modulo di LINGUA FRANCESA*) [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE - ese (*modulo di LINGUA INGLESE*) [url](#)

LINGUA INGLESE - lez (*modulo di LINGUA INGLESE*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - ese (*modulo di LINGUA SPAGNOLA*) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - lez (*modulo di LINGUA SPAGNOLA*) [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUA TEDESCA - ese (*modulo di LINGUA TEDESCA*) [url](#)

LINGUA TEDESCA - lez (*modulo di LINGUA TEDESCA*) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO GEOGRAFICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle caratteristiche geografiche di un territorio e delle modalità di analisi e interpretazione delle relative informazioni e delle rappresentazioni grafiche sui documenti cartografici; conoscenza e comprensione dell'evoluzione fisica del paesaggio, con particolare attenzione al rapporto tra geomorfologia e i beni culturali.

Conoscenza degli strumenti per individuare i fattori attrattivi di un territorio in rapporto ai beni culturali e per elaborare efficaci strategie di marketing.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Competenze nell'elaborazione e interpretazione delle informazioni geografiche attraverso l'utilizzo di sistemi informativi geografici, anche in relazione a interventi sul territorio e sull'ambiente. Capacità di analizzare e interpretare l'evoluzione dei processi che determinano le forme fisiche del paesaggio.

Capacità di esaminare un territorio in rapporto ai luoghi della cultura allo scopo di promuoverne lo sviluppo e individuare efficaci strumenti di gestione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI [url](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI [url](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (*modulo di FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI*) [url](#)

FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI [url](#)

GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO [url](#)

GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (*modulo di FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI*) [url](#)

GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO [url](#)

MARKETING TERRITORIALE (*modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE*) [url](#)

MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO GIURIDICO ED ECONOMICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle disposizioni legislative italiane ed europee in merito ai Beni culturali, materiali e immateriali, e le relative ricadute sui contesti territoriali di riferimento, in stretto rapporto, altresì, con politiche e sistemi di gestione, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di mettere in relazione le disposizioni legislative italiane ed europee sui Beni culturali con gli ambiti di applicazione legati alle attività di ricerca, promozione, gestione e valorizzazione dei Beni suddetti, con particolare attenzione al contesto territoriale di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO SCIENTIFICO E TECNICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione dei metodi scientifici utili a caratterizzare manufatti d'interesse archeologico, architettonico e storico-artistico in relazione a diversi aspetti (componenti, relativa provenienza, cronologia) e a effettuarne la diagnostica per verificarne lo stato e le cause di degrado.

Conoscenza e comprensione degli elementi fondamentali riguardo a struttura, funzione e processi dell'ecosistema, anche in rapporto ai beni culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità d'impostare un'analisi diagnostica sui beni culturali attraverso le tecniche d'indagine più adeguate alla determinazione di dati utili (provenienza dei materiali costitutivi, tecnologia, datazione) a una ricostruzione storica coerente dei beni suddetti - in rapporto alle caratteristiche tecnologiche e materiali e al contesto di rinvenimento - e alle esigenze legate a interventi di conservazione e restauro.

Capacità di analizzare la struttura e la funzionalità dei beni ambientali in stretta connessione con il patrimonio culturale, anche nell'ottica di relativi sistemi gestionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

ECOLOGIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI [url](#)

SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI [url](#)

TIROCINIO [url](#)

DISCIPLINE DELL'AMBITO STORICO-ARTISTICO

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle correnti ed espressioni artistiche dall'antichità all'età contemporanea in rapporto ai relativi quadri storici, sociali e culturali. Conoscenza delle caratteristiche e delle funzioni di una struttura museale in relazione al periodo storico e all'ambito culturale e territoriale di riferimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare gli strumenti critici utili all'analisi dei fenomeni artistici, inquadrandoli nel contesto storico, sociale e culturale d'appartenenza. L'ambito di applicazione delle competenze si articola ulteriormente attraverso la capacità di valutare la struttura e la gestione di una realtà museale che presenti in modo efficace opere d'arte e manufatti di valenza culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE [url](#)

MODULO 1 (*modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA*) [url](#)

MODULO 2 (*modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA*) [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati dovranno aver acquisito la capacità di ragionare criticamente sui nodi tematici e metodologici propri dei Beni Culturali, rifunzionalizzando temi e problemi relativi al mondo antico. Dopo il percorso di formazione, costituito da conoscenze teoriche, esercitazioni e lavoro di gruppo, attività di tirocinio, i laureati dovranno essere in grado di porsi in maniera analitica, consapevole e creativa davanti alle richieste di nuova fruizione e ricontestualizzazione dei beni archeologici, demoetnoantropologici e ambientali. Saranno inoltre valutare le esigenze di attività di ricerca e valorizzazione sia in ambito locale, sia nazionale, collaborando e supportando diversi progetti promossi da Enti pubblici e privati. I laureati svilupperanno, in tal modo, la capacità di raccogliere e interpretare i dati per lo sviluppo di giudizi autonomi. L'autonomia di giudizio, competenza che viene acquisita gradatamente, viene verificata in maniera costante nel corso delle lezioni, stimolando gli studenti ad intervenire sulle tematiche affrontate e a collegare gli eventi; fondamentali sono inoltre i servizi di ricevimento e di tutoraggio, le attività sul campo e di tirocinio e soprattutto gli esami finali.

I laureati dovranno essere in grado di comunicare, in forma scritta e orale, le conoscenze, le teorie e le pratiche sui Beni culturali ad un'ampia varietà di interlocutori, appartenenti al medesimo ambito di saperi, ad ambiti interculturali affini o ad ambiti differenti, adattando di volta in volta il registro della comunicazione alle esigenze diversificate dell'uditore. Dovranno possedere la conoscenza di almeno una lingua dell'UE per la comunicazione scientifica,

Abilità comunicative	<p>divulgativa e per la consultazione bibliografica.</p> <p>Dovranno possedere una buona capacità orale di comunicazione delle informazioni (verificata innanzitutto nelle prove dei singoli esami) e una buona capacità di elaborazione scritta per redigere testi su specifici argomenti, a cominciare dall'elaborato finale.</p> <p>Le abilità comunicative sono verificate innanzitutto in sede di lezione, nel rapporto docente-studente (ricevimento e tutoraggio), nelle attività seminariali e di laboratorio. Verifiche fondamentali si hanno inoltre nel corso degli esami di profitto e soprattutto in occasione dell'esame di laurea: questa verifica finale serve per dimostrare le abilità acquisite e le capacità di esprimere in modo articolato, con un testo scritto e con una esposizione orale, i risultati del percorso formativo individuale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati saranno portati ad acquisire spirito critico, a soffermarsi sui problemi con riflessione, a coltivare forme di intraprendenza conoscitiva personale che potranno permettere ai futuri ricercatori di accrescere i dubbi e, quindi, di alimentare un processo virtuoso di acquisizione di ulteriori saperi. Per questo motivo, agli studenti verranno forniti gli strumenti concettuali che, durante le varie fasi dell'insegnamento (lezioni frontali, seminariali, ricerche bibliografiche, ricerche archivistiche, scavi archeologici, ricerche etnografiche sul campo), verranno privilegiati rispetto a quelli di tipo nozionistico. I laureati potranno dunque intraprendere ulteriori studi specialistici in autonomia, avendo acquisito un preciso metodo di apprendimento.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono verificate in diverse occasioni: nel corso delle lezioni, nei momenti di incontro tra studenti e docenti (ricevimento, attività di tutorato), nelle attività pratiche e di tirocinio, nelle prove in itinere se previste, nelle attività seminariali, in occasione degli esami di profitto. Un'ulteriore verifica, globale, si ha nella stesura dell'elaborato finale e nella sua discussione.</p>

 QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
---	--

31/01/2018

L'esame di laurea consiste nella stesura di un breve elaborato scritto (su una tematica concordata con un Relatore) e nella successiva discussione dello stesso; l'argomento dovrà essere coerente con il percorso formativo seguito dallo studente, e, attraverso l'elaborato, il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito adeguate conoscenze sullo specifico tema prescelto e le necessarie competenze sia a livello critico che comunicativo.

 QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale
---	--

26/06/2020

Il laureando presenta, con l'eventuale ausilio di proiezioni, il proprio elaborato che viene successivamente discusso dal docente-tutor e dagli altri membri della Commissione.

Al punteggio di base, calcolato in relazione alla media ponderata dei voti d'esame, si possono aggiungere fino a 5 punti per la valutazione della presentazione dell'elaborato, 1 punto per la premialità Erasmus+ e 2 punti per la laurea in corso. Sarà cura dello studente indicare (in accordo con il docente-tutor) il tema dell'elaborato tramite apposita procedura informatizzata nella propria pagina studente.

La prova finale nell'a.a. 2020-2021 potrebbe essere svolta anche a distanza, laddove insistano condizioni particolari, quali

l'emergenza sanitaria.

Link : <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/tesi-di-laurea>



► QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: In allegato il piano di studio

Link: <https://dissuf.uniss.it/it/didattica/cds-l-1-scienze-dei-beni-culturali/documentazione-l1>

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/orario-delle-lezioni>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do;jsessionid=994678D6F9EF7BD75578465A1E33E95B.esse3-uniss-prod-C>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/calendario-didattico>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE (modulo di ANTOPOLOGIA CULTURALE) link	MANNIA SEBASTIANO	6	30		

2.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA link	SPANU PIER GIORGIO IGNAZIO	PA	6	30	
3.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 2 link	TEATINI ALESSANDRO	PA	6	30	
4.	L-OR/06	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA link	GIRGUIS MICHELE	PA	6	30	
5.	M-DEA/01	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (<i>modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE</i>) link	MANNIA SEBASTIANO		6	30	
6.	L-ANT/10	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 1 link	MILANESE MARCO	PO	6	30	
7.	L-ANT/10	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 2 link	GARAU ELISABETTA	PA	6	30	
8.	L-ART/03	Anno di corso 1	MODULO 1 (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</i>) link	CAMARDA ANTONELLA		6	30	
9.	L-ART/03	Anno di corso 1	MODULO 2 (<i>modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA</i>) link	CAMARDA ANTONELLA		6	30	
10.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA (<i>modulo di PALETOLOGIA</i>) link	MELIS MARIA GRAZIA	PA	6	30	
11.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PROTOSTORIA (<i>modulo di PALETOLOGIA</i>) link	MELIS MARIA GRAZIA	PA	6	30	
12.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	USAI NICOLETTA		12	60	
13.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIEVALE link	SIMBULA PINUCCIA FRANCA	PA	12	60	
14.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	RUGGERI PAOLA	PA	12	60	

► QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aula-didattiche-e-laboratori>

► QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e aule informatiche a disposizione del Dipartimento

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aula-didattiche-e-laboratori>

► QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale/posti studio

Link inserito: <https://dissufdidattica.uniss.it/it/didattica/aula-didattiche-e-laboratori>

► QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Pagina web dedicata al Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Ogni anno l'Università di Sassari organizza la manifestazione "Le Giornate dell'Orientamento" nell'ambito delle quali il corso di laurea in Scienze dei Beni culturali propone la propria offerta formativa e i servizi offerti agli studenti, dando la possibilità alle future matricole di confrontarsi direttamente con i docenti del corso, con lo staff della Segreteria didattica e con gli studenti già iscritti ai corsi di studio del Dipartimento.

26/06/2020

Quest'anno tale iniziativa si svolgerà a distanza e in date differenti per i vari Dipartimenti. Per il DISSUF e il CdS l'Open Day si terrà il 10 luglio. Rivolta agli studenti delle classi quarte e quinte e ai relativi docenti, l'iniziativa prevede la presentazione del corso, supportata da una proiezione, al fine d'illustrare l'offerta formativa, comunicare le modalità di accesso al corso di studio e i servizi offerti dall'Università, fornire supporto nella scelta del percorso universitario e facilitare l'inserimento degli studenti nella nuova realtà universitaria. Per tale occasione verranno inseriti nel sito del Dissuf alcuni prodotti audiovisivi relativi alle attività pratiche e sul campo previste dal CdS che potranno essere visionati dai suddetti studenti per avere

un'idea più completa del percorso formativo pertinente al Corso di studi in esame.

Oltre ai suddetti contenuti tutte le informazioni riguardanti il corso, insegnamenti impartiti, attività di tirocinio etc. sono indicate nel sito dedicato.

Anche nel 2020 l'Università di Sassari ha attivato il Progetto UNISCO, che, basato sul modello del Progetto TANDEM dell'Università di Verona, mira a consolidare e istituzionalizzare il rapporto tra Scuola e Università, favorendo un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari. Attraverso tale progetto si offre agli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado la possibilità di partecipare a corsi di 16 ore accademiche tenuti da docenti universitari in vari ambiti disciplinari, conseguendo al termine degli stessi 2 CFU che saranno riconosciuti all'atto dell'iscrizione all'Università .

Per maggiori informazioni si rimanda al sito di Ateneo: www.uniss.it/unisco

Oltre alla partecipazione alle "Giornate dell'Orientamento", il Dipartimento durante l'anno apre le porte alle scuole secondarie di secondo grado distribuite sul territorio, organizzando incontri periodici fra i propri docenti e gli studenti delle ultime classi, accompagnati dai rispettivi insegnanti.

Presso il Dipartimento è attivo un servizio di tutorato e orientamento rivolto alle future matricole. Il servizio, gestito dal Referente per la didattica, accoglie le matricole, fornisce informazioni sull'offerta formativa e sui servizi agli studenti, offre supporto per le procedure d'immatricolazione ai corsi di studio del Dipartimento.

All'inizio di ogni anno accademico il Dipartimento organizza altresì, per i nuovi iscritti, una giornata di presentazione dei Corsi di studio. Durante la giornata i Presidenti e i docenti dei corsi, insieme allo staff amministrativo, accolgono le matricole fornendo loro informazioni in merito alla didattica, alle attività di tirocinio, ai compiti dei vari uffici e ai servizi offerti dal Dipartimento ai propri studenti. A tale iniziativa partecipano anche i rappresentanti degli studenti che danno ulteriori indicazioni e suggerimenti riguardo alle fasi iniziali del percorso universitario e alle possibili difficoltà a questo legate. I suddetti rappresentanti accompagnano i nuovi colleghi attraverso un percorso guidato del Dipartimento mostrando loro la struttura e, in collaborazione con il servizio bibliotecario, vengono spiegate le modalità di accesso alla biblioteca e al servizio di prestito.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Presso il Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione è attiva una Segreteria didattica che svolge funzioni di supporto ai corsi di studi e di raccordo tra la Direzione, i docenti, gli studenti e la Segreteria studenti. Tra i suoi compiti vi è la programmazione didattica dei corsi, l'orientamento in ingresso e in itinere, la gestione del calendario didattico, il supporto agli studenti sulle attività didattiche, sui piani di studio, sui tirocini curriculari, sulle mobilità internazionali e su tutti gli aspetti connessi al percorso formativo.

Per gli studenti iscritti al corso è prevista una serie di azioni di orientamento e tutoraggio attraverso il monitoraggio periodico da parte del Coordinatore del corso, di docenti-tutor e della Segreteria didattica allo scopo di prevenire gli abbandoni, identificando gli studenti a maggior rischio di fuori-corso sulla base della verifica dei CFU acquisiti, e predisporre tempestivamente azioni di intervento e supporto per gli studenti che mostrano maggiori difficoltà nel proseguimento della carriera universitaria.

Gli studenti iscritti ai corsi del Dipartimento hanno l'opportunità di usufruire di tutta una serie di azioni di orientamento e tutoraggio. Presso il Dipartimento infatti è attiva una procedura di tutoraggio per gli studenti iscritti al I e al II anno dei corsi di studio: ogni studente viene affidato ad un docente-tutor di riferimento, che ha il compito di monitorarne la carriera, fornire supporto e orientamento. Con questa procedura il Dipartimento si pone l'obiettivo di prevenire gli abbandoni nei primi anni di corso, identificare gli studenti a maggior rischio di fuori-corso, sulla base del monitoraggio periodico dei CFU acquisiti, e poter predisporre per tempo azioni di intervento mirate verso gli studenti che riscontrano maggiori difficoltà nel proseguimento della carriera universitaria.

► QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

26/06/2020

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno Ã“ svolta dall'Ufficio Tirocini del Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione che ha funzioni di coordinamento, gestione e consulenza relativamente ai tirocini curriculare (sono esclusi gli stage).

L'ufficio ha tra i propri compiti:

- la gestione delle pratiche amministrative inerenti ai tirocini curriculare: stipula di convenzioni, attivazione, gestione e coordinamento dei tirocini curriculare degli studenti del Dipartimento;
- la collaborazione con l'apposita Commissione Tirocini, attualmente composta dai seguenti docenti: Valeria Panizza (Presidente), Elisabetta Garau e Mauro Sarnelli;
- la cura dei rapporti con le strutture convenzionate (enti pubblici e privati, aziende, associazioni, etc);
- la rilevazione statistica e il monitoraggio dell'andamento dei tirocini;
- supportare l'incontro tra il mondo universitario e il territorio.

Il suddetto Ufficio fornisce:

- consulenza e orientamento prima della scelta dell'ente e del tutor universitario;
- un elenco aggiornato delle possibilitÃ di tirocinio offerte agli studenti presso strutture extrauniversitarie convenzionate;
- il libretto di tirocinio;
- tutta la modulistica necessaria.

All'ufficio si devono consegnare:

- ogni tipo di istanza relativa al tirocinio (ad esempio le istanze di sostituzione ente o tutor, istanze di sospensione/interruzione del tirocinio, etc.);
- tutte le istanze vengono sottoposte all'attenzione dell'apposita Commissione, che si riunisce periodicamente e che predisponde un verbale per ogni singola seduta;
- il contratto di tirocinio (progetto formativo) giÃ definito, sottoscritto dal responsabile dell'ente, dai tutor e dal tirocinante;
- tutta la documentazione finale relativa al tirocinio curriculare (libretto compilato in ogni sua parte, relazione del tirocinante, valutazione del tutor referente e il modulo di valutazione dell'Ente ospitante e quello del tirocinante sull'esperienza svolta).

CONVENZIONI ATTIVE:

L'elenco delle convenzioni comprende sia le nuove convenzioni stipulate dal Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione, sia le convenzioni attivate dalla ex FacoltÃ di Lettere e Filosofia, in attesa di essere ristipulate dal Dipartimento (Il Consiglio di Dipartimento ha deliberato, in data 21 giugno 2012 - verbale n. 6, onde evitare ogni soluzione di continuitÃ , di approvare in blocco tutte le Convenzioni in essere con la ex FacoltÃ di Lettere e Filosofia, cosÃ¬ che le stesse continuino a essere valide anche nelle more del rinnovo).

L'elenco degli enti convenzionati, in continuo aggiornamento, Ã“ disponibile online al seguente link:

http://www.dissufdidattica.uniss.it/download/3540/elenco_enti_convenzionati_L1_LM1_LM2_LM5.pdf

RISULTATI

Oltre a tirocini curriculare presso enti convenzionati con il Dipartimento, gli studenti iscritti nel corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali hanno la possibilitÃ di svolgere attivitÃ di scavo e prospezione archeologica promosse nell'ambito dei diversi insegnamenti, oppure attivitÃ di laboratorio coordinate da docenti del corso, che devono essere convalidate ai fini del tirocinio. Se numerosi studenti seguono la formazione pratica nell'ambito delle attivitÃ sul campo coordinate dai docenti, altri optano per un'attivitÃ mista, da svolgersi in parte con i docenti stessi e in parte presso Enti o strutture esterne, altri ancora effettuano l'intero percorso di tirocinio al di fuori dell'UniversitÃ , con Istituzioni pubbliche o societÃ .

Va precisato che, in caso di situazioni particolari, quali l'emergenza sanitaria, per l'a.a. 2020-2021, le attivitÃ di tirocinio, secondo modalitÃ stabilite dalla Commissione tirocino, potrebbero svolgersi anche a distanza.

Descrizione link: Pagina web dedicata ai tirocini curriculare

Link inserito: <http://www.dissufdidattica.uniss.it/index.php?sez=2&arg=5&txt=0>

Pdf inserito: visualizza

Descrizione link: Pagina web dedicata ai tirocini curriculare

Link inserito: <http://www.dissufdidattica.uniss.it/index.php?sez=2&arg=5&txt=0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: enti convenzionati presso i quali gli studenti hanno svolto il tirocinio curriculare (dati parziali A.A. 2014/2015 e totali A.A. 2013/2014)

► QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

I programmi di mobilità internazionale dell'Università di Sassari sono coordinati dal comitato Erasmus di ateneo, presieduto dal prof. Luciano Gutierrez e costituito dai delegati dei dipartimenti, dai referenti amministrativi dei dipartimenti e dell'ufficio relazioni internazionali. Quest'ultimo offre piena assistenza agli studenti in uscita o in entrata nei diversi programmi di mobilità (Erasmus+, Ulisse, Marco Polo) e iniziative in qualche modo accostabili (Summer schools). Tale assistenza è garantita anche mediante la continua implementazione di un sito internet moderno ed efficiente, che offre un'informazione puntuale: <https://www.uniss.it/internazionale>.

In termini generali è necessario ricordare che l'Università di Sassari mette tempestivamente a disposizione dei suoi studenti Erasmus i finanziamenti che l'Unione Europea, il Ministero dell'Università e soprattutto la Regione Autonoma della Sardegna destinano per la mobilità internazionale studentesca. Grazie a questi finanziamenti e agli ulteriori contributi stanziati dalle strutture didattiche dell'Ateneo, gli studenti Erasmus dell'Università di Sassari possono contare su un sostegno economico che non ha eguali nello in Italia nello in Europa. Negli ultimi anni la borsa Erasmus for study erogata dall'Università di Sassari si è attestata tra i 550 e 600 euro mensili, cui si aggiunge per i più meritevoli una premialità .

Nel Dipartimento di Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione il coordinamento con gli uffici centrali di Ateneo, la gestione dei programmi di mobilità internazionale, la piena informazione per gli studenti sulle sedi universitarie (in Austria, Belgio, Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Malta, Polonia, Portogallo, Regno Unito, repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Spagna, Turchia, Ungheria; ulteriori destinazioni sono possibili tramite accordi di mobilità individuale, raggiungibili in ambito extraeuropeo grazie al programma Ulisse) e le possibilità offerte dai programmi di mobilità sono garantiti dal delegato alla mobilità internazionale studentesca, prof.ssa Maria Grazia Melis, che presiede la Commissione per le mobilità internazionali, dalla dott.ssa Elisa Meloni (Ufficio Relazioni Internazionali), dallo sportello tutor Erasmus e dai referenti dei numerosi accordi bilaterali. Anche il Dipartimento dispone, nel suo sito web, di uno spazio che illustra in modo chiaro e

completo il funzionamento e le possibilità dei diversi programmi di mobilità internazionale studentesca. Link inserito:

<https://www.uniss.it/internazionale>

Link inserito: <https://www.uniss.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cipro	University Of Cyprus	209649-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	08/11/2013	solo italiano
2	Croazia	Sveuciliste U Zadru	256182-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
3	Francia	Universite D'Aix Marseille	263443-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	06/01/2014	solo italiano
4	Francia	Universite De Toulouse Ii - Le Mirail	27953-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	05/12/2013	solo italiano
5	Francia	Universite Dijon Bourgogne	28459-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	14/11/2013	solo italiano
6	Francia	Universite Michel De Montaigne- Bordeaux 3	28250-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	31/12/2013	solo italiano
7	Francia	UniversitÃ© Pierre MendÃ©s		22/12/2013	solo italiano
8	Germania	Ruhr-Universitaet Bochum	29880-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	31/10/2013	solo italiano
9	Grecia	Democritus University Of Thrace	29115-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
10	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	13/01/2014	solo italiano
11	Repubblica Ceca	Univerzita Palackeho V Olomouci	46413-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	30/11/2016	solo italiano
12	Romania	Universitatea Din Oradea	44253-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	30/10/2013	solo italiano
13	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	50428-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	30/10/2013	solo italiano
14	Slovenia	Univerza Na Primorskem Universita Del Litorale	221927-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	18/02/2015	solo italiano
15	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/11/2013	solo italiano
16	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/11/2013	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/12/2013	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	29/11/2013	solo italiano
19	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/11/2013	solo italiano

20	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/12/2013	solo italiano
21	Spagna	Universidad de AlcalÃ¡		19/12/2013	solo italiano
22	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		17/12/2013	solo italiano
23	Spagna	Universidad de CÃ¡diz		01/01/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad de CÃ³rdoba		29/11/2013	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Granada		01/01/2014	solo italiano
26	Spagna	Universitat AutÃ²noma de Barcelona		17/12/2013	solo italiano
27	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	21/01/2014	solo italiano
28	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/12/2013	solo italiano
29	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/01/2014	solo italiano
30	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		17/09/2013	solo italiano

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

26/06/2020

Il corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali ha il fondamentale obiettivo di fornire ai suoi iscritti una solida formazione di base nei diversi settori dei Beni Culturali, e piÃ¹ specificamente archeologici, storico-artistici, demo-antropologici, paesaggistici, nonchÃ© filologico-letterari e scientifico-metodologici, che verrÃ implementata attraverso l'acquisizione di ulteriori e approfondite competenze nell'ambito del Corso di Laurea magistrale in Archeologia.

Per i programmi di avviamento al lavoro si fa riferimento alle attivitÃ del Centro orientamento d'Ateneo, cui si rimanda: (<http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=932&xml=/xml/testi/testi27667.xml>)

L'Ateneo di Sassari, all'interno dell'Ufficio Orientamento e diritto allo studio, offre un servizio di Job Placement, che ha lo scopo di promuovere l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro.

Il servizio di rivolge:

- ai laureati presso l'Ateneo di Sassari in cerca di una prima collocazione, di una riqualificazione professionale o di nuove opportunitÃ lavorative;
- alle aziende, enti pubblici e privati che ricerchino specifiche professionalitÃ da inserire all'interno del proprio organico.

Il Servizio placement offre: supporto nella compilazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione; incontri di orientamento professionale individuali o gruppo; gestione banca dati laureati; assistenza nell'elaborazione di un progetto professionale; supporto alle aziende nell'utilizzo dei servizi placement; analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione e la scelta dei profili professionali piÃ¹ idonei; incrocio tra domande e offerte di lavoro.

Il Servizio permette alle aziende di visualizzare, all'interno della banca dati, i curriculum vitae degli studenti e dei laureati degli ultimi dodici mesi che hanno concesso l'autorizzazione alla pubblicazione dei propri dati, oppure di pubblicare annunci di lavoro.

Gli studenti e i laureati possono visualizzare le opportunitÃ di lavoro pubblicate nella bacheca dell'UniversitÃ di Sassari o in quella Almalaurea, possono accedere ai servizi del Consorzio interuniversitario Almalaurea per aggiornare il curriculum vitae,

per compilare il questionario laureandi e per inviare la candidatura ad annunci di lavoro.

Le attività di orientamento al lavoro vengono svolte inoltre, nell’ambito del Corso di Laurea, tramite la formazione sul campo, coordinata dai docenti, e i progetti e le esperienze di tirocinio presso Enti e Istituzioni convenzionati, preposti alla ricerca, alla tutela e alla valorizzazione dei Beni culturali di vario segno o nei quali “comunque prevista la specifica figura di un operatore nel campo dei beni suddetti: in tali ambiti “significativo, ai fini orientativi e formativi, il contatto diretto e la collaborazione con figure del settore.

Tali attività di orientamento possono essere strettamente interrelate a quelle del tirocinio coordinato dai docenti e a interventi e iniziative legati alle attività di Terza missione (della quale “referente il prof. Michele Guirguis).

 QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
---	----------------------------

 QUADRO B6	Opinioni studenti
---	-------------------

Metodi

30/10/2020

Le opinioni della componente studentesca vengono rilevate tramite il questionario on-line (conforme al modello dell’ANVUR) sui singoli insegnamenti che gli studenti compilano nel periodo compreso tra i 2/3 e il termine di ogni corso. Gli esiti delle valutazioni studentesche, noti annualmente ai singoli docenti, sono discussi all’interno dei Consigli del CdS, oltre che del Gruppo di riesame e della CPDS, per focalizzare i problemi e le disfunzionalità e programmare adeguati interventi volti a migliorare lo stesso CdS.

L’analisi svolta in relazione all’a.a. 2019-20 ha permesso di registrare 361 risposte da parte degli studenti frequentanti rispetto alle 116 di quelli non frequentanti.

Risultati

Dalle ultime rilevazioni dell’opinione degli studenti risulta una valutazione complessivamente apprezzabile pur rilevandosi un calo rispetto all’anno precedente. La risposta maggiormente positiva anche quest’anno si registra per i seguenti quesiti: disponibilità e reperibilità dei docenti (D10: 8,55; precedente rilevazione 9,10), rispetto degli orari delle diverse attività (D5: 8,53; precedente rilevazione 9,03), coerenza degli insegnamenti impartiti rispetto a quanto indicato nel sito web dedicato (D9: 8,41; precedente rilevazione 8,87), interesse verso gli argomenti trattati (D11: 8,32; precedente rilevazione 8,70) e chiarezza espositiva dei docenti (D7: 8,20; precedente rilevazione 8,65).

Valutazioni apprezzabili, benché lievemente inferiori rispetto al 2019, riguardano l’adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (D3: 8,00; precedente rilevazione 7,79), l’interesse suscitato dal docente verso la disciplina (D6: 8,00; precedente rilevazione 8,66), l’utilità della didattica integrativa (D8: 7,94; precedente rilevazione 8,20), il rapporto tra carico di studio e crediti assegnati (D2: 7,51; precedente rilevazione 8,16), l’adeguatezza delle conoscenze pregresse per la comprensione degli argomenti trattati al programma d’esame (D1: 7,37; precedente rilevazione 7,79), l’organizzazione complessiva degli insegnamenti durante il semestre (D14: 7,26; precedente rilevazione 7,45),

Meno positive rispetto alle opinioni precedenti sono quelli concernenti il carico di studio durante il semestre (D13: 7,20; precedente rilevazione 7,43) e l’adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo svolgimento delle attività di didattica integrativa (D16: 6,86; precedente rilevazione 7, 31).

Un gradimento minore, benché lieve, si registra anche tra gli studenti non frequentanti, che dimostrano di apprezzare

maggiormente gli argomenti tratti nell'ambito dell'insegnamento (D11: 8,39; precedente rilevazione 8,12) e la reperibilità e la disponibilità dei docenti (D10: 8,35; precedente rilevazione 8,46). Il valore più basso si rileva invece nell'adeguatezza delle conoscenze pregresse per la comprensione degli argomenti trattati al programma d'esame (D1: 6,89; precedente rilevazione 7,82).

Le opinioni ricavate dai questionari consentono quindi di osservare un trend positivo, benché con valori più bassi della rilevazione precedente, in particolare riguardo alla disponibilità e reperibilità dei docenti, al rispetto degli orari delle attività didattiche svolte, alla coerenza tra insegnamenti e relative schede informative pubblicate sul sito web e alla chiarezza espositiva dei docenti.

Va evidenziato un trend in miglioramento riguardo alla distribuzione delle lezioni nell'arco della giornata e delle settimane (D17: 4,89; precedente rilevazione: 4,27), all'adeguatezza dell'orario settimanale rispetto allo studio (D18: 4,72; precedente rilevazione: 4,32) e all'utilità dei test in itinere (D19: 7,23; precedente rilevazione: 6,67).

Benché con punteggi inferiori rispetto a quelli appena citati, va tuttavia segnalato il maggior gradimento, in confronto agli esiti della precedente stima, sull'utilità della didattica integrativa, sul carico didattico durante il semestre e sull'organizzazione degli insegnamenti.

Benché l'analisi dei dati consenta di delineare un quadro generale positivo, è opportuno proseguire con azioni di miglioramento, sulla scia delle indicazioni in flessione da parte degli studenti, ad esempio, sulla chiarezza nelle indicazioni sulla modalità degli esami, sul rapporto tra carico di studio e crediti assegnati, nonché sull'adeguatezza delle conoscenze pregresse per la comprensione degli argomenti affrontati nel programma degli insegnamenti.

Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, i cui valori risultano appena inferiori rispetto quelli della penultima rilevazione, emerge costantemente l'apprezzamento per la reperibilità e disponibilità dei docenti (dati, questi, rilevanti, considerato il profilo di tali studenti) e il maggiore interesse mostrato verso i contenuti degli insegnamenti.

Va infine osservato che i dati dell'ultima indagine, rispetto agli anni precedenti, sono appena al di sotto della media del Dipartimento e pressoché in linea con quelli di Ateneo.

Descrizione link: Nucleo di Valutazione: Rilevazione opinione studenti (ex L. 370/1999)

Link inserito: <https://www.uniss.it/ateneo/governo/nucleo-di-valutazione/opinioni-degli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Medie risposte per CdS e confronto con media Dip. e Ateneo

► QUADRO B7	Opinioni dei laureati
-------------	-----------------------

Metodi

30/10/2020

Attraverso l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal Consorzio Interuniversitario 'Almalaurea', l'Ateneo ha modo di rilevare l'opinione dei laureati. Gli ultimi dati noti riguardano il Profilo dei laureati 2019 (consultabili sul sito web Almalaurea: si veda il link) e sono aggiornati dal Consorzio suddetto al mese di aprile 2020.

Il CdS analizza i risultati di tale indagine sulla base del lavoro del Gruppo del Riesame, della CPDS e delle discussioni nell'ambito delle sedute dei Consigli di CdS, nonché attraverso il confronto costante con i rappresentanti degli studenti al fine di evidenziare criticità e punti di forza del percorso formativo e dell'esperienza degli studenti e intervenire in modo efficace con azioni correttive e di miglioramento.

Risultati

I dati rilevano un tasso di risposta dell'89,7% (35 questionari su 39 laureati). L'età media alla laurea è di 30,8 anni, il 12,8 %

si laurea tra i 23-24 anni (il 25,6% tra i 25 e i 26 anni e il 53,8% a 27 anni e oltre).

Riguardo alla provenienza scolastica, il 74,4% ha frequentato il liceo (di cui il liceo classico, scientifico, delle scienze umane, artistico e linguistico rispettivamente il 20,5%, il 20,5%, 15,4%, 15,4% e il 2,6%), mentre il restante 25,7% ha seguito il percorso di studi presso Istituti Tecnici (15,4%) e professionali (10,3%).

Alla luce dei giudizi sull'esperienza universitaria emerge il quadro seguente: un totale di 97,1 % complessivamente soddisfatto del Corso di Laurea (decisamente sì: 45,7%; più sì che no: 51,4%), in linea rispetto alla precedente indagine (97,3%); il 97,1% è soddisfatto del rapporto con i Docenti (decisamente sì: 37,1% più sì che no: 60%) e il 94,3% risulta soddisfatto del rapporto avuto con gli altri studenti (decisamente sì: 40% più sì che no: 54,3%); le aule in cui si svolgono lezioni e attività di didattica integrativa sono considerate sempre o quasi sempre adeguate dal 21,9% del campione, spesso adeguate dal 59,4% e raramente adeguate dal 15,6%; quanto alle postazioni informatiche, queste sono ritenute in numero adeguato dal 41,4% e non utilizzate dal 14,3%, il 58,6% degli intervistati ne rileva invece il numero inadeguato; i servizi bibliotecari sono valutati positivamente dal 96,7% degli intervistati (decisamente positiva: 36,7%; abbastanza positiva: 60%); il carico di studio degli insegnamenti è considerato adeguato alla durata del corso dall'88,6% del campione (decisamente adeguato: 42,9%; più sì che no: 45,7%); il 71,4% degli intervistati (lievemente in aumento rispetto al 70,3% della precedente rilevazione) s'iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo e il 62,9% degli intervistati (in netto calo rispetto al 91,9% dell'ultima valutazione) intende proseguire gli studi nella Laurea Magistrale.

Il numero degli intervistati, corrispondente pressoché al totale dei laureati, consente di avere un riscontro decisamente rappresentativo dei giudizi dei laureati stessi e dell'esperienza universitaria nei vari ambiti. Le valutazioni positive riguardano il Corso di laurea, il rapporto con docenti e studenti, il carico di studio degli insegnamenti e i servizi del Sistema Bibliotecario. I problemi emersi riguardano la scarsa adeguatezza del numero delle postazioni informatiche, delle aule e delle attrezzature per laboratori e altre attività didattiche.

Va evidenziato infine il trend in calo riguardo alla prospettiva di proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo di laurea triennale riguardo al quale occorre individuare le motivazioni e le problematiche.

Descrizione link: Almalaurea: Profilo dei laureati 2019

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1219&gi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo laureati almalaurea 2019



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

30/10/2020

L'Ateneo raccoglie e analizza i dati statistici relativi alla popolazione studentesca attraverso la banca dati di Ateneo (sistema gestionale Pentaho). I dati riferiti all'a.a. 2019/2020, sono da considerarsi parziali, in particolare per i dati di percorso e di uscita.

PARTE I:

DATI D'INGRESSO

- Iscritti al I anno nel 2019/2020: n. 74 (M 36, 48,6%; F 38, 51,3%).
- Provenienza geografica (Provincia di residenza) dei neoiscritti: Sassari 56 (75,6%), Nuoro 8 (10,8%), Oristano 4 (5,4%), Cagliari 1 (1,35%), Sud Sardegna 1 (1,35%), altra regione italiana 3 (Reggio Emilia, Salerno, Siracusa 4%), estero 1 (1,35%).
- Provenienza scolastica: Licei 24 (32,4%), Istituto magistrale 4 (5,4%), Istituti tecnico-commerciali e professionali 35 (47,2%), non indicata 1 (1,35%), Scuola estera 1 (1,35%).

PARTE II:

DATI DI PERCORSO

- Iscritti totali nell'ottica pluriennale: 2017-2018: 230; 2018-2019: 244; 2019-20: 233. I dati disponibili indicano un lieve calo nel numero degli iscritti nell'ultima rilevazione.

- La somma dei CFU acquisiti nell'a.a. 2019-2020 corrisponde a 3.504, che indica una media di 15 CFU/Studente. Dei 233 Studenti iscritti nell'a.a. 2019-2020, 89 si collocano in fascia 0 (0 CFU), pari al 38%; 70 Studenti si collocano in fascia 1 (fino a 20 CFU) corrispondente al 30%; 74 Studenti si trovano tra le fasce 2 e 4 (oltre 20 e fino a 80 CFU), dato, questo, pari al 31,7% del totale.

L'esame dei dati mostra dunque una differenza marcata tra un buon numero di attivi e un consistente gruppo d'inattivi tra la popolazione studentesca. Tale risultato trova conferma nel numero significativo di Studenti fuori corso che, nell'a.a. 2019/2020, ammontano a 68 (benché in calo rispetto alla precedente indagine che ne indicava 76).

PARTE III:

DATI DI USCITA

- I dati di Ateneo indicano per l'a.a. 2018/2019 un totale di 30 laureati, di cui 17 (pari al 56,6%) in corso. Dall'ultima indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio AlmaLaurea e relativa al Profilo dei laureati 2019 (ricavabili dal sito web AlmaLaurea), sono noti i dati di 35 questionari (su 39 laureati). Il 62,9% degli intervistati intende proseguire gli studi in un percorso di Laurea Magistrale.

Il complesso dei dati qui presentati permette di fare alcune considerazioni riguardo alle fasi del percorso formativo. In merito ai dati d'ingresso si nota una predominanza degli studenti provenienti da Sassari e, tra le altre zone dell'isola, spicca il territorio nuorese. Degno d'interesse è anche il dato, in aumento, benché non alto, degli studenti provenienti da altre regioni.

Quanto ai dati relativi al percorso si rileva una netta differenza tra studenti attivi e inattivi, che suggerisce di rendere più efficaci le soluzioni atte a favorire l'acquisizione di CFU.

I dati di uscita (A.A. 2018-2019) mostrano una valutazione complessivamente positiva del corso di laurea e una percentuale di laureati in corso di poco superiore alla metà del totale degli studenti che hanno conseguito il titolo finale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sintesi dati

30/10/2020

L'Ateneo rileva i dati sull'efficacia esterna in base all'indagine annuale sul profilo occupazionale dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati a disposizione, aggiornati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea all'aprile 2020, sono relativi al Profilo dei laureati 2019. Tali numeri indicano un tasso di risposta del 73,7% (28 questionari su 38 laureati).

L'85,7% degli intervistati Ã“ iscritto ad un Corso di Laurea Magistrale (per il 79,2% rappresenta il proseguimento 'naturale'; per il 16,7% tale Corso Ã“ nel medesimo settore disciplinare ma non ne costituisce la continuazione naturale). La soddisfazione complessiva per gli studi magistrali intrapresi Ã“ pari a 8,2 su una scala da 1 a 10. Le ragioni della mancata iscrizione ad un corso di Laurea Magistrale sono di natura economica (25%, dato, questo, in calo rispetto a quello della precedente rilevazione, pari a 16,7%), lavorativa (50%) e personale (25%).

Il 10,7% (rispetto al 29,4% dell'ultima rilevazione) dei Laureati dichiara di avere trovato un'occupazione (rispetto al 28,6% che cerca ancora un lavoro). Il 78,6% non lavora ma Ã“ iscritto ad un Corso di Laurea Magistrale, mentre solo il 7,1% (contro il 20,6% della penultima indagine) lavora ed Ã“ iscritto.

Tra i laureati che lavorano il 66,7% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea e il 33,3 comincia dopo il conseguimento del titolo; il 100% sono svolgono un lavoro autonomo e nel settore privato; la retribuzione mensile netta in media corrisponde a 626 euro (dato rilevato solo per gli individui di sesso femminile).

Il 50% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro grazie al conseguimento della laurea. Sull'efficacia di questo titolo si Ã“ espresso positivamente il 33,3% degli intervistati e abbastanza positivamente un altro 33,3%, dati, questi, in crescita rispetto al 20% della precedente indagine.

Per rafforzare l'efficacia degli interventi di miglioramento connessi alle indicazioni e alle esigenze provenienti dal mondo del lavoro, dalle parti sociali e da altri stakeholders, Ã“ attivo il Comitato d'Indirizzo, con rappresentanti esterni di vari settori lavorativi che assicurano un prezioso supporto per il Corso di Laurea, rispetto all'articolazione del percorso formativo e della conseguente ricaduta occupazionale.

Descrizione link: Almalaurea condizione occupazionale laureati 2019 a un anno dalla laurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=1219&gi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo occupazionale almalaurea 2019 a 1 anno

30/10/2020

L'attivitÃ della Commissione Tirocinio consente al CdS di verificare costantemente le opinioni e le valutazioni di enti ed imprese che, sulla base di convenzioni con il Dipartimento, accolgono studenti per lo svolgimento di tirocini curriculari. Tale monitoraggio viene effettuato attraverso le relazioni elaborate da parte dei tutor designati dai soggetti ospitanti e i questionari di valutazione del tirocinante e del soggetto promotore, compilati dai tutor dell'ente/azienda convenzionata. Le opinioni dei soggetti esterni vengono rilevate anche sulla base del confronto diretto tra tali enti/imprese e i membri della Commissione Tirocinio, i tutor dell'UniversitÃ e il responsabile dell'Ufficio Tirocini.

Con alcuni enti (quali la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle province di Sassari e Nuoro e il Polo Museale della Sardegna) si sta attuando una programmazione condivisa delle attivitÃ di tirocinio affinchÃ© queste siano sempre piÃ¹ coerenti con le esigenze di acquisizione e approfondimento delle competenze pertinenti ai tre curricula del CdS.

La disamina dei dati disponibili consente di rilevare un indice di apprezzamento decisamente alto da parte degli Enti ospitanti, i quali valutano assai positivamente le performance degli studenti per l'interesse, l'impegno, l'autonomia operativa, le

competenze maturate e la preparazione di base acquisita durante il corso universitario.

A causa della particolare situazione legata all'emergenza sanitaria, i tirocini, a partire dal secondo semestre, sono stati svolti prevalentemente a distanza, nell'ambito di una modalitÃ interna, attraverso attivitÃ alternative (stesura di relazioni, compilazione di schede etc.) rivolte principalmente ai laureandi; tali attivitÃ , seguite dal docente relatori della tesi, sono state indirizzate ad approfondire temi e contenuti pertinenti al curriculum dello studente.

Altre attivitÃ di tirocinio svolte da docenti del CdS sono state organizzate attraverso laboratori a distanza su ambiti fondamentali per la formazione, quali la cultura materiale.

Un numero ridotto di Studenti del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali ha effettuato il tirocinio in presenza attraverso attivitÃ di cognizione e laboratorio, dirette dai Docenti del Corso in contesti riferibili a differenti ambiti cronologico-culturali.

Le attivitÃ citate sono state condotte in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle province di Sassari e Nuoro (ente convenzionato con il Dipartimento anche per lo svolgimento del tirocinio curriculare) e con i Comuni di riferimento.

Tutte le attivitÃ di tirocinio vengono riconosciute, in base al Regolamento del CdS, dall'Ufficio Tirocini ai fini dell'acquisizione dei CFU per le attivitÃ stesse.

Pdf inserito: [visualizza](#)



► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilitÀ a livello di Ateneo

07/11/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ ATENEO

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilitÀ della AQ a livello del Corso di Studio

26/06/2020

Riguardo al corso di studio in esame l'organizzazione e le responsabilitÀ della AQ fanno capo al Gruppo di gestione AQ, composto dai proff. Elisabetta Garau e Michele Guirguis, dal referente per la didattica del DiSSUF e da una rappresentanza studentesca.

Il Gruppo di gestione AQ, sulla base della Scheda di monitoraggio annuale, individua, in apposite riunioni, uno o due obiettivi sui quali ritiene prioritario indirizzare gli interventi di miglioramento della qualitÀ del corso di laurea. Di seguito le osservazioni del Gruppo di gestione AQ vengono esaminate e discusse in Consiglio di Corso di laurea con cadenza bimestrale.

Decisioni e strategie del corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali sulla gestione delle politiche per la qualitÀ saranno documentate attraverso i verbali del Consiglio.

Il CdS puÀ fare affidamento anche sul Gruppo di lavoro sull'Assicurazione della QualitÀ di Dipartimento.

Il gruppo di riesame Ã“ costituito dai proff. Elisabetta Garau, Michele Guirguis, Annamari Nieddu.

Il Corso fa inoltre riferimento al prof. Giovanni Lupinu quale referente l'Assicurazione della QualitÀ (AQ) per tutto il Dipartimento e cura, nello specifico, aspetti di monitoraggio dei corsi legati alla qualitÀ della didattica erogata e ai processi di gestione.

La CP Ã“ composta dai proff. Valeria Panizza, Marco Rendeli, Alessandro Soddu, Sebastiano Ghisu, Antonella Bruzzone, Gabriele Magrin, gli studenti Alessio Dore, Miriam Punzurudu, Antonio Biddau, Francesca Nuvoli, Giulia Mandis, Giuseppina Pinna.

Per quanto riguarda il cronoprogramma degli incontri di AQ, esso sarÃ scandito da riunioni con cadenza quadriennale, laddove non sussistano esigenze di ulteriori incontri. Gli esiti di tali incontri saranno portati all'attenzione del presidente del Cds e del Consiglio.

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

26/06/2020

Il CdS si inserisce nel programma di assicurazione della qualitÀ che segue il modello AVA.

Annualmente in fase di predisposizione della Scheda di monitoraggio annuale, il Gruppo di riesame dÃ conto delle azioni giÃ intraprese e degli esiti, analizza i dati statistici del CdS in fase d'ingresso, di percorso e di uscita e individua obiettivi di miglioramento programmati mediante azioni da intraprendere, relative scadenze e responsabilitÃ . Oltre che dei dati statistici

L'analisi della situazione tiene conto anche della Relazione annuale della Commissione paritetica, dei verbali relativi agli incontri periodici della stessa Commissione e dei dati emersi dai questionari di valutazione degli studenti.

È inoltre compresa la redazione di un Rapporto di riesame ciclico finalizzato a rimettere in discussione sia la domanda di formazione, tramite la consultazione delle parti sociali interessate alle figure professionali previste in uscita dal corso, sia la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi in fase di progettazione del CdS e quelli effettivamente conseguiti dagli studenti, nonché il sistema di gestione del CdS.

Il gruppo di assicurazione della qualità interno al CdS opera con una verifica periodica affinché il processo di assicurazione della qualità si svolga nell'ottica di un miglioramento continuo.

Il referente AQ per il Dipartimento, il prof. Giovanni Lupinu, effettua incontri periodici (cadenza quadrimestrale) con i Docenti e con gli Studenti allo scopo di rilevare eventuali problematiche e indicarne le possibili soluzioni al Presidente del Corso. Nel dossier del referente AQ vengono altresì monitorate e annotate tutte le attività didattiche integrative (quali Laboratori, azioni di Public Engagement, Seminari, Conferenze, cicli di lezioni tenute dai Visiting Professor) al fine di tenere costantemente aggiornato il quadro delle iniziative che qualificano un elevato livello della didattica e forniscono agli studenti utili strumenti di affinamento delle conoscenze in un'ottica sovraregionale e internazionale.

► QUADRO D4

Riesame annuale

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

► QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



▶ **Altre Informazioni**
RD



Codice interno all'ateneo del corso	1171^2018
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

▶ **Date delibere di riferimento**
RD



Data di approvazione della struttura didattica	11/04/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	12/04/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	22/09/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

▶ **Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento**



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita

nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 SOLO per i corsi di nuova istituzione. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) motivata, anche in base alla necessità di migliorare i parametri di efficienza didattica del quinquennio passato;
- b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;
- c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R&D



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	292002637	ANTROPOLOGIA CULTURALE (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Sebastiano MANNIA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di PALERMO</i>	M-DEA/01	30
2	2020	292002750	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Pier Giorgio Ignazio SPANU <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	30
3	2019	292001731	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Alessandro TEATINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	30
4	2020	292002755	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 2 <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Alessandro TEATINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	30
5	2020	292002756	ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA <i>semestrale</i>	L-OR/06	Docente di riferimento Michele GUIRGUIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/06	30
6	2019	292001737	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento (peso .5) Marco MILANESE <i>Professore Ordinario</i>	L-ANT/10	30
7	2019	292001743	ECOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/07	Nicola SECHI		30

Marco RENDELFI

8	2019	292001738	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE <i>semestrale</i>	L-ANT/06	<i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/06	30
9	2019	292001752	FILOLOGIA ROMANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/09	Docente di riferimento Marco MAULU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/09	30
10	2019	292001740	FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (modulo di FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI) <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Cinzia PODDA		30
11	2019	292001741	GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (modulo di FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA E GEOGRAFIA DEI PAESAGGI) <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento Valeria PANIZZA <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/01	30
12	2019	292001753	LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	IUS/10	Livio PERRA		30
13	2018	292000781	LETTERATURA CRISTIANA ANTICA E AGIOGRAFIA <i>annuale</i>	L-FIL-LET/06	Matteo STEFANI		60
14	2018	292000779	MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Marcello ATZENI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/08	30
15	2019	292001747	MARKETING TERRITORIALE (modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE) <i>annuale</i>	M-GGR/02	Giuseppe SCANU <i>Professore Ordinario</i>	M-GGR/02	30
16	2020	292002763	METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (modulo di ANTROPOLOGIA CULTURALE) <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Sebastiano MANNIA <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi di PALERMO</i>	M-DEA/01	30
17	2020	292002757	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 1	L-ANT/10	Docente di riferimento (peso .5) Marco	L-ANT/10	30

			<i>semestrale</i>		MILANESE <i>Professore Ordinario</i>		
18	2020	292002758	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 2 <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Docente di riferimento (peso .5) Elisabetta GARAU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	30
19	2020	292002749	MODULO 1 (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Antonella CAMARDA		30
20	2020	292002752	MODULO 2 (modulo di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	L-ART/03	Antonella CAMARDA		30
21	2019	292001734	MUSEOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/04	Stefania BAGELLA		30
22	2019	292001749	POLITICHE DELL'AMBIENTE (modulo di MARKETING TERRITORIALE E POLITICHE DELL'AMBIENTE) <i>annuale</i>	M-GGR/02	Caterina MADAU <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/02	30
23	2020	292002760	PREISTORIA (modulo di PALETOLOGIA) <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Docente di riferimento Maria Grazia MELIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/01	30
24	2020	292002761	PROTOSTORIA (modulo di PALETOLOGIA) <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Docente di riferimento Maria Grazia MELIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/01	30
25	2018	292000784	SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	CHIM/12	Maria Antonietta ZORODDU <i>Professore Ordinario</i>	CHIM/03	30
26	2020	292002753	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ART/01	Nicoletta USAI		60
27	2019	292001735	STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>annuale</i>	L-ART/02	Mauro SALIS		60

Docente di

		STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE DELLA SARDEGNA <i>semestrale</i>	SPS/03	riferimento Annamari NIEDDU <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/03	30
28	2018	292000777	STORIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	M-STO/01	Pinuccia Franca SIMBULA <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/01 60
29	2020	292002781	STORIA ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente di riferimento Paola RUGGERI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/03 60
						ore totali 1050



Curriculum: Archeologico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca ↳ <i>STORIA GRECA (3 anno) - 6 CFU</i> L-ANT/03 Storia romana ↳ <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i> M-STO/01 Storia medievale ↳ <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> M-STO/02 Storia moderna ↳ <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i> M-STO/04 Storia contemporanea ↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</i>	48	30	24 - 36
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ <i>LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU</i> L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ <i>LETTERATURA LATINA (3 anno) - 12 CFU</i>			

CiviltÀ antiche e medievali	L-FIL-LET/05 Filologia classica ↳ STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (3 anno) - 12 CFU L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza ↳ FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU	36	18	18 - 24
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica ↳ FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (2 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			60	54 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 12
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - obbl L-ANT/01 Preistoria e protostoria ↳ PREISTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ PROTOSTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche ↳ ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl			
		54	54	54 - 66

librari, demoetnoantropologici e ambientali	<p>L-ANT/07 Archeologia classica</p> <p>↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 1 (2 anno) - 6 CFU - obbl</p> <p>L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica</p> <p>↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>↳ METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <p>L-OR/06 Archeologia fenicio-punica</p> <p>↳ ARCHEOLOGIA FENICIO-PUNICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		60	60 - 78

	Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	30	30 - 30
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese ↳ LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale		
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola ↳ LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 12 CFU - annuale		12 - 12
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale		12 - 12
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ LINGUA TEDESCA (1 anno) - 12 CFU - annuale		
	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali		

	↳ SCienze Applicate ai Beni Culturali (3 anno) - 6 CFU - obbl		
A12	M-GGR/01 - Geografia ↳ GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU - obbl	18 - 18	18 - 18
	SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche ↳ STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE (3 anno) - 6 CFU - obbl		
	Totale attività Affini	30	30 - 30

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	6	6 - 6
	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	0
	Tirocini formativi e di orientamento	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	24 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
CFU totali inseriti nel curriculum Archeologico:	180 168 - 228

Curriculum: Gestione dei beni culturali

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	<p>L-FIL-LET/10 Letteratura italiana</p> <p>↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>	6	6	6 - 12
Discipline storiche	<p>L-ANT/02 Storia greca</p> <p>↳ <i>STORIA GRECA (3 anno) - 6 CFU</i></p> <p>L-ANT/03 Storia romana</p> <p>↳ <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <p>M-STO/01 Storia medievale</p> <p>↳ <i>STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>M-STO/02 Storia moderna</p> <p>↳ <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i></p> <p>M-STO/04 Storia contemporanea</p> <p>↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU</i></p>	48	30	24 - 36
CiviltÀ antiche e medievali	<p>L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza</p> <p>↳ <i>FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU</i></p> <p>L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca</p> <p>↳ <i>LETTERATURA GRECA (2 anno) - 6 CFU</i></p> <p>L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina</p> <p>↳ <i>LETTERATURA LATINA (3 anno) - 12 CFU</i></p> <p>L-FIL-LET/05 Filologia classica</p> <p>↳ <i>STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (3 anno) - 12 CFU</i></p>	36	18	18 - 24

Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica	6	6	6 - 12
	↳ <i>FONDAMENTI DI CARTOGRAFIA TEMATICA E SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			60	54 - 84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
	BIO/07 Ecologia ↳ <i>ECOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria ↳ <i>PREISTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> ↳ <i>PROTOSTORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica ↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 1 (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale ↳ <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale ↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
Discipline relative ai beni	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			

storico-archeologici e artistici, archivistici e

 STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 6 CFU	90	54	54 - 66
---	----	----	---------

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU
--

M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche

 ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl
--

 METODOLOGIA DELLA RICERCA ANTROPOLOGICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

M-GGR/02 Geografia economico-politica

 MARKETING TERRITORIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

 COMUNICAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU
--

SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio

 SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO E COMUNICAZIONE AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU
--

 SOCIOLOGIA URBANA (2 anno) - 6 CFU

librari, demoetnoantropologici e ambientali			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti	60	60 - 78	

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		30	30 - 30
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese		
	↳ <i>LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	↳ <i>LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>	12 - 12	12 - 12
A12	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	↳ <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca		
	↳ <i>LINGUA TEDESCA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
A12	M-GGR/01 - Geografia		
	↳ <i>GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	M-GGR/02 - Geografia economico-politica	18 - 18	18 - 18
	↳ <i>POLITICHE DELL'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	↳ <i>MANAGEMENT DEI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	Totale attività Affini	30	30 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c			-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	12	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			- -
Totale Altre Attività		30	24 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo **180**

CFU totali inseriti nel curriculum Gestione dei beni culturali: **180** **168 - 228**

Curriculum: Storico-artistico

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana  LETTERATURA ITALIANA (2 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 12
	L-ANT/02 Storia greca  STORIA GRECA (3 anno) - 6 CFU L-ANT/03 Storia romana  STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale			

Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale	48	30	24 - 36	
	↳ STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl				
	M-STO/02 Storia moderna				
CiviltÀ antiche e medievali	↳ STORIA MODERNA (1 anno) - 12 CFU - semestrale	30	18	18 - 24	
	M-STO/04 Storia contemporanea				
	↳ STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 6 CFU				
Discipline geografiche e antropologiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	6	6	6 - 12	
	↳ LETTERATURA LATINA (3 anno) - 12 CFU				
	L-FIL-LET/05 Filologia classica				
	↳ STORIA DELLA CULTURA E DELLA TRADIZIONE CLASSICA (3 anno) - 12 CFU				
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza				
	↳ FILOLOGIA ROMANZA (2 anno) - 6 CFU				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)					
Totale attività di Base			60	54 - 84	

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - obbl	6	6	6 - 12

Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	L-ANT/07 Archeologia classica			
	↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA 1 (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	↳ ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	↳ STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	54	54	54 - 66
<hr/>				
L-ART/02 Storia dell'arte moderna				
↳ STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 12 CFU - obbl				
<hr/>				
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea				
↳ STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl				
<hr/>				
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro				
↳ MUSEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl				
<hr/>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
<hr/>				
Totale attività caratterizzanti				60 - 78
<hr/>				

Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	30	30 - 30
<hr/>		
L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese		
↳ LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale		
<hr/>		
L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
↳ LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 12 CFU - annuale		
<hr/>		

A11	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>	12 - 12	12 - 12
	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca ↳ <i>LINGUA TEDESCA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>		
A12	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali ↳ <i>SCIENZE APPLICATE AI BENI CULTURALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18 - 18	18 - 18
	M-GGR/01 - Geografia ↳ <i>GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche ↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
Totale attività Affini		30	30 - 30

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	6	6 - 6
	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	0
	Tirocini formativi e di orientamento	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-
		24 -

Totale Altre Attività	30	36
------------------------------	----	----

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Storico-artistico</i>:	180 168 - 228



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	6	12	-
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana			
Discipline storiche	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	L-ANT/02 Storia greca			
	L-ANT/03 Storia romana			
	L-OR/01 Storia del vicino oriente antico			
	L-OR/02 Egittologia e civiltà copta			
	L-OR/03 Assiriologia			
	L-OR/04 Anatolistica			
	L-OR/10 Storia dei paesi islamici	24	36	-
	L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran			
	L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale			
Civiltà antiche e medievali	L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale			
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
Discipline geografiche e antropologiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	L-FIL-LET/05 Filologia classica			
	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica	18	24	-
	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina			
	L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica			
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza			
	BIO/08 Antropologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	6	12	-
	M-GGR/01 Geografia			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			



Attività caratterizzanti

RD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico IUS/14 Diritto dell'unione europea SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze	6	12	-
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	AGR/12 Patologia vegetale BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/07 Ecologia CHIM/01 Chimica analitica CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) GEO/01 Paleontologia e paleoecologia GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali ICAR/18 Storia dell'architettura ICAR/19 Restauro L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia L-FIL-LET/01 Civiltà egee L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico L-OR/06 Archeologia fenicio-punica	54	66	-

L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte
 musulmana
 L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte
 dell'India e dell'Asia centrale
 L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie
 dell'Asia orientale
 M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche
 M-FIL/04 Estetica
 M-GGR/01 Geografia
 M-GGR/02 Geografia economico-politica
 M-STO/08 Archivistica, bibliografia e
 biblioteconomia
 M-STO/09 Paleografia
 SPS/08 Sociologia dei processi culturali e
 comunicativi
 SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del
 territorio

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

-

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 78



Attività affini
RD

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		30 30
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	12 12
A12	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche	18 18

Totale Attività Affini

30 - 30



Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	6	6
Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Abilità informatiche e telematiche	0	6
Tirocini formativi e di orientamento	6	12
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività**24 - 36****Riepilogo CFU****CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

Range CFU totali del corso

168 - 228

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Nel quadro A3.a: Si segnala che non viene inserita la frase "E' inoltre richiesta la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, ad un livello B1 (classificazione CEFR) oltre l'Italiano." poiché si tratta di uno dei risultati che si intendono raggiungere nel corso di laurea, non di una conoscenza richiesta per l'accesso. Risultato che si persegue con

l'inserimento di 12 CFU per le lingue tra le attività affini, suddiviso in un gruppo senza intervallo (min. 12 max. 12) per evidenziarne l'obbligatorietà .

Per la nota "espungere il codice Guide turistiche - (3.4.1.5.2) poiché per l'accesso a questa professione sono previsti specifici percorsi formativi."

Viene espunta la codifica ISTAT Guide turistiche - (3.4.1.5.2).

Si segnala che per la Regione Autonoma della Sardegna vi è una normativa differente per l'accesso alla professione di guida turistica. Vedasi la Legge Regionale 18 dicembre 2006, n. 20, art. 5, comma 2, punto a (Riordino delle professioni turistiche di accompagnamento e dei servizi), Pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Sardegna n. 42 del 23 dicembre 2006, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 3a Serie speciale - n. 23 del 23/6/2007.

Art. 5. Requisiti abilitativi per l'accesso alla professione

1. Le professioni turistiche di cui all'art. 2 (nrd a) la guida turistica; b) la guida ambientale-escursionistica; c) la guida turistica sportiva) possono essere esercitate mediante iscrizione nel registro professionale di cui all'art. 6.

2. L'iscrizione a ciascun registro delle professioni turistiche è consentita a chi possiede i seguenti requisiti abilitativi minimi:
a) per guida turistica: laurea almeno triennale in discipline afferenti alle materie turistiche, umanistiche e storico-artistiche ed architettoniche, più¹ tre mesi effettivi, anche non continuativi, di tirocinio operativo certificato in Sardegna, avente ad oggetto attività connesse al patrimonio storico-archeologico-monumentale della Sardegna; i titolari di diploma di scuola media superiore con almeno un anno, anche non continuativo, di comprovata esperienza nel settore, possono esser iscritti nel registro delle guide turistiche previo superamento di un esame bandito ogni due anni con decreto dell'Assessore regionale competente per materia;

;

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R&D

Note relative alle attività di base

R&D

Note relative alle altre attività

R&D

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R&D

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : CHIM/12 , GEO/04 , M-GGR/01 , M-GGR/02)

Al fine di garantire agli studenti la possibilità di incrementare il numero di CFU maturati in alcuni specifici settori e di caratterizzare ulteriormente le specificità dei vari curricula (anche in funzione dei futuri sbocchi nelle lauree magistrali) sono indicati tra quelli affini diversi settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti che possono contribuire ad ottenere una

preparazione specifica e integrativa nel campo delle discipline geografiche (SSD M-GGR/01, M-GGR/02) e nell'ambito tecnologico e delle scienze applicate (CHIM/12, GEO/04).



Note relative alle attività caratterizzanti

R&D